SAN NICOLA

Splendori d'arte d'Oriente e d'Occidente



San Nicola

Splendori d'arte d'Oriente e d'Occidente

a cura di Michele Bacci



In copertina
Fra Giovanni da Fiesole, detto
Beato Angelico, Miracolo del
grano e San Nicola salva una
nave dalla tempesta
Città del Vaticano, Pinacoteca
Vaticana, inv. 40252
(cat. VI.12)

In quarta di copertina Paolo Veneziano, Natività e primo miracolo di san Nicola Firenze, Galleria degli Uffizi, collezione Contini Bonacossi, inv. Contini Benacossi 6 (cat. VI.8)

Art director Marcello Francone

Progetto grafico Luigi Fiore

Redazione Silvia Borghesi Laura Maggioni

Impaginazione Simone Zappalà

Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico o altro senza l'autorizzazione scritta dei proprietari dei diritti

© 2006 Arthemisia, Pesaro © 2006 Skira editore, Milano © Andy Warhol Foundation for the Visual Arts by SIAE 2006 Tutti i diritti riservati

Finito di stampare nel mese di dicembre 2006 a cura di Skira, Ginevra-Milano Printed in Italy

www.skira.net

e dell'editore

Traduzioni
Adele Campioni, Mara
Ronchetti (dal tedesco in
italiano); Maria Chiara Ferro;
Giuseppina Ingegneri per
Language Consulting Congressi
srl, Milano (dal russo in
italiano); Lidia Filippone per
Language Consulting Congressi
srl, Milano; Tania Gargiulo;
Irene Inserra per Scriptum,
Roma (dall'inglese in italiano);
Lidia Filippone per Language
Consulting Congressi srl,
Milano (dal francese in italiano);
Claudio Maioli per Scriptum,
Roma (dal greco in italiano)

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana Giorgio Napolitano

San Nicola Splendori d'arte d'Oriente e d'Occidente

Bari, Castello Svevo 7 dicembre 2006 – 6 maggio 2007

Ideazione e cura della mostra Michele Bacci in collaborazione con Fabio Marcelli

Cura del catalogo Michele Bacci

Enti promotori



Comune di Bari Assessorato alle Culture, Religioni, Pari Opportunità, Comunicazione, Marketing Territoriale



Regione Puglia Assessorato al Mediterraneo, Settore Attività Culturali



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CLUTTE RALI

Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia



Regione Puglia Assessorato al Turismo e Industrie Alberghiere



Provincia di Bari Assessorato alla Cultura e ai Beni Culturali



Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio per le province di Bari e Foggia



Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico e Etnoantropologico per le province di Bari e Foggia



Curia Arcivescovile di Bari



Basilica Pontificia San Nicola



Università degli Studi di Bari

Con il fondamentale contributo di Fondazione Antonveneta

Con il patrocinio di Patriarcato di Venezia Archiepiscopato Autocefalo di Cipro Ministero degli Esteri Ministero dei Beni Culturali Ministero delle Infrastrutture Ambasciata della Repubblica Araba d' Egitto Ambasciata di Cipro Ambasciata di Grecia Ambasciata di Olanda Ambasciata di Russia Ambasciata di Turchia Città di Trieste Città di Venezia

Comune di Bari

Michele Emiliano Sindaco

Nicola Laforgia Assessore alle Culture

Carlo Bruni Consulente

Antonio De Mario Stampa

Anna Maria Colafati Paola Bibbò *Dirigenti*

Flavia Russo Silvia Contini Lia Marcario Ufficio

Regione Puglia

Nicht Vendola Presidente

Silvia Godelli Assessore al Mediterraneo

Massimo Ostillio Assessore al Turismo

Marisa Guarini Dirigente Settore Attività Culturali

Lucia Berardino Ufficto promozione Iniziative Regionale

Marina Cancellara Settare Turismo e Industra albergiera

Ufficio Stampa Vito Marinelli

Direzione Regionale

Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia – Bari Ruggero Martines

Storico dell'Arte – Direttore Coordinatore Marisa Milella

Direttore Amministrativo Economo Finanziario Coordinatore Giovanni Sardone

Segreteria particolare del Direttore Costantina Bux Ida-De Caro Maria Di Pierro Comitato d'onore Francesco Rutelli Ministro dei Beni Culturali

Massimo D'Alema Ministro degli Esteri

Antonio Di Pietro Ministro delle Infrastrutture

Nichi Vendola Presidente della Regione Puglia

Michele Emiliano Sindaco di Bari

Ruggero Martines Direttore Regionale per la Puglia

Vincenzo Divella Presidente della Provincia di Bari

Francesco Cacucci Arcivescoco di Bari e Bitonto

Corrado Petrocelli Rettore dell'Università di Bari

Augusto Fantozzi Presidente Fondazione Antonveneta

Monsignor Liberio Andreatta Amministratore Delegato Opera Romana Pellegrinaggi

Monsignor Antonio Meneguolo Patriarca di Venezia

Anastassis Mitsialis Ambasciatore di Grecia a Roma

Ashraf Rashed Ambasciatore della Repubblica Araba d'Egitto a Roma

Egbert Jacobs Ambasciatore di Olanda in Italia

Michael Gerdts Ambasciatore della Repubblica Federale di Germania

Massimo Cacciari Sindaco della Città di Venezia

Roberto Di Piazza Sindaco della Città di Trieste Comitato promotore Nicola Laforgia (Presidente) Assessore alle Culture Comune di Bari

Silvia Godelli Assessore al Mediterraneo Regione Puglia

Massimo Ostilio Assessore al Turismo Regione Puglia

Vittorino Curci Assessore alla Cultura Provincia di Bari

Rossella Vodret Soprintendente PSAE per le Province di Bari e Foggia

Attilio Maurano Soprintendente BAP per le Province di Bari e Foggia

Padre Damiano Bova Priore della basilica di San Nicola

Maria Stella Calò Mariani Università di Bari

Comitato scientifico Cristina Acidini, Soprintendente Polo Museale Fiorentino Leonid A. Beliaev, Accademia Russa delle scienze, Mosca Marcello Benedettelli, Soprintendenza BAP di Bari e Foggia Fabio Bisogni, Università di Siena Maria Stella Calò Mariani. Università di Bari Angelo Scola Annemarie Weyl Carr, Southern Methodist University, Dallas Gerardo Cioffari, basilica pontificia di San Nicola Fabrizio Crivello, Università di Torino Robin Cormack, Courtauld Institute of Art, London Pasquale Corsi, Università degli Studi di Bari Peter Dinzelbacher, Università di Vienna Chiara Frugoni, Università di Cassino Clara Gelao, Pinacoteca Provinciale di Bari Alexej M. Lidov, Centro di studi sulla Cristianità

orientale, Mosca

Castello Svevo, Bari

Annamaria Lorusso, Direttore

Ruggero Martines, Direttore

regionale per i beni culturali

Attilio Maurano, Soprintendente

e paesaggistici della Puglia

BAP di Bari e Foggia Marisa Milella, Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia Giorgio Otranto, Università di Bari Yıldız Ötüken, Università Hacettepe, Ankara Valentino Pace, Università di Udine Antonio Paolucci, Consiglio Superiore per i Beni Culturali e Paesaggistici Nancy Patterson Ševčenko Filomena Sardella, Soprintedenza PSAE di Bari e Foggia Ugo Soragni, Ministero per i beni e le attività culturali Werner Tietz, Università di Monaco di Baviera Rossella Vodret, Soprintendente PSAE di Bari e Foggia María Vassiláki, Museo Benáki, Atene, e Università della Tessaglia, Vólos Gerhard Wolf. Kunsthistorisches Institut, Max-Planck Gesellschaft, Firenze

Sponsor





NICOLAUS HOTELS
www.nicolaushotels.com
Bari - Roma - Pescara - Lecce - Mater







Sponsor tecnici









IA GAZZETIA DEL MEZZOGIODN Mostra

Produzione e organizzazione Arthemisia srl Milano, Pesaro, Roma, Bari

Direzione mostra Iole Siena

Coordinamento organizzativo Costanza Raffaelli

Segreteria organizzativa Simona Serini Gabriella Facchini Camilla Falcioni Maria Grazia Palazzo Isabella Albertini

Segreteria scientifica Katy Spurrell con la collaborazione di Sara De Angelis Emanuela De Filippo Marina Giostra

Promozione e comunicazione Cinzia Manfredini con la collaborazione di Gerardo Draetta

Ufficio Stampa Alessandra Zanchi

Progetto grafico Angela Scatigna – Arthemisia Matteo Rosso - Studio Camuffo, Venezia

Progetto espositivo e direzione dei lavori Cesare Mari, Paolo Capponcelli PANSTUDIO architetti associati, Bologna

Lighting designer Giuseppe Mestrangelo Light Studio, Milano

Consulenza all'allestimento Emanuela Angiuli

Realizzazione grafica in mostra Gruppo Fallani, Venezia

Servizi, didattica, bookshop, infoline, audioguide Sistema Museo, Perugia

Allestimento
Tosetto Allestimenti, Venezia

Trasporti Arteria, Roma

Assicurazioni AXA, Art

Stampa Sedit, Bari

Sito Internet Davide Bartolucci, Macramè, Treviso

Catalogo Skira Catalogo

a cura di Michele Bacci

Supervisione redazionale Viviana Cerutti

Autori dei saggi Michele Bacci Leonid A. Beliaev Maria Stella Calò Mariani Manuel Castiñeiras Gerardo Cioffari Pasquale Corsi Peter Dinzelbacher Alexei M. Lidov Fabio Marcelli Giorgio Otranto Semiha Yıldız Ötüken Giorgia Pollio Penne Restad Nancy Patterson Sevčenko Werner Tietz Dimítrios D. Triantafyllópoulos María Vassiláki

Autori delle schede Raffaele Argenziano Michele Bacci Alessandra Baroni Leonid A. Beljaev Lia Bellingeri Rosanna Bianco Fritz Booy Christian Caliandro Antonella Capitanio Pierluigi Carofano Annemarie Weyl Carr Antonio Cassiano Manuel Castineiras Jean-Claude Cheynet Charálampos Chotzákoglou Christódoulos Chatzichristodoúlou Gerardo Cioffari Anna Maria Colombo Fabrizio Crivello Stefan Demetz Christine Descatoire Sofia Di Sciascio Antony Eastmond Chris Entwistle Marina Falla Castelfranchi Clara Gelao Claudio Giardini Cristina Guarnieri Eva Haustein-Bartsch Ioánnis Iliádis María Konstantoudáki Anne Korteweg Urte Krass Alexej M. Lidov Charles Little Fabio Marcelli Bojan Milikovič Antonio Milone John Nesbitt Valentino Pace Stefano Papetti Adriana Pepe

Giorgia Pollio

Penne Restad

Galina Sidorenko Nancy Patterson Ševčenko Werner Tietz Ioánnis Varális María Vassiláki

Albo dei prestatori Collezione Banca Intesa, Gallerie di Palazzo Leoni Montanari, Vicenza Basilica Pontificia San Nicola Mouseo Benáki, Atene Bibliothèque nationale de France Bibliothèque municipale de Charleville-Mézierès Curia Patriarcale di Venezia Collectie Frits J. Booy Baarn Comune di Scandriglia Musei Vaticani, Città del Vaticano Byzantine Collection, Dumbarton Oaks, Washington D.C. Museo Diocesano, Monopoli Gabinetto G.P. Viesseux, Biblioteca Diocesi metropolitana di Mórfou, Cipro Ikonen-Museum Recklinghausen Monastero di Santa Caterina al Monte Sinai Musée Carnavalet-Histoire de Paris, France Musée Ingres, Montauban Musée municipale. Saint-Maur-des-Fossés Musée national du Moyen Âge, Thermes et hôtel de Cluny Museo Civico Medievale, Bologna Museo - Sala del tesoro San Nicola, Bari Museo bizantino della Fondazione Arcivescovo Makários III, Nicosia (Cipro) Museo Civico di Bolzano Museo di Casa Vasari, Arezzo Museo Diocesano di Arte Sacra, Susa Museo Diocesano, Ancona Museo Provinciale Castromediano, Lecce Museu Nacional d'Art de Catalunya, Barcellona Museum Amstelkring, Amsterdam Museum Boijmans Van Beunigen, Rotterdam Museum zu Allerheiligen, Schaffhausen Österreichisches Museum für angewandte Kunst, Vienna Pinacoteca Capitolina, Roma Pinacoteca Civica di Fano Pinacoteca Civica di Ascoli Piceno

Pinacoteca di Brera, Milano Pinacoteca Provinciale Corrado Giaquinto, Bari Galleria Rob Smeets, Milano Ronald Feldman Fine Arts, New York Museo Archeologico e d'Arte della Maremma, Grosseto Soprintendenza Speciale Polo Museale Fiorentino -Galleria degli Uffizi Galleria dell'Accademia. Firenze Staatsbibliothek, Berlino Staatsgalerie, Stuttgart Gosudarstvennaja Treť jakovskaja Galereia, Mosca Rossijskaya Gosudarstvennava Biblioteca, Mosca The British Museum, London The Metropolitan Museum of Art, New York The Pierpont Morgan Library, New York The Russian State Library, Mosca Parrocchia di Peccioli (Pisa), chiesa di San Verano Ulmer Museum, Ulm Victoria and Albert Museum, London

Restauri Istituto Centrale per il Restauro, Roma Rossella Lari Restauro, Firenze

Referenze fotografiche Archivio Fotografico dei Musei Civici d'Arte Antica, Bologna - foto di M. Berardi Archivio Fotografico Museo Archeologico di Grosseto -Foto di Carlo Bonazza Bardazzi Fotografia, Firenze Beppe Gernone, Bari Bibliothèque nationale de France, département de la reproduction © Cameraphoto Arte, Venezia Cliché CNRS-IRHT, Charleville Mezieres Courtesy Ronald Feldman Fine Arts, New York Domenico Oddi, Ascoli Piceno Dumbarton Oaks. Research Library & Collections Byzantine Collection Herzog Anton Ulrich-Museum Braunschweig, Kunstmuseum des Landes Niedersachsen. Museumsfoto: S. Etikett Imaging Service and Permission, MAK, Wien © Kulturen Foto Viveca Ohlsson

Kunsthistorisches Institut in

concessione di Urte Krass

Florenz, su gentile

di Brera - Milano, Laboratorio fotoradiografico @ MNAC - Museu Nacional d'Art de Catalunya. Barcelona. Photographers: Calveras/Mérida/Sagristà Moreno Guarguagli, Volterra Musée Ingres, Montauban. Roumagnac photographe sarl Musée Municipal Rue Saint-Hilaire Musei Vaticani - Fotografo Luigi Giordano Musei Vaticani – Fotografo M. Sarri Pierluigi Siena © Photothèque des Musées de la Ville de Paris Pinacoteca Capitolina, Roma - Fotografia Studio Idini Pinacoteca Civica di Ascoli Piceno, foto Domenico Oddi Reunion des musées nationaux Agence Photographique, Paris Shigebumi Tsuji, Osaka Soprintendenza Speciale per il Polo Museale Fiorentino. Gabinetto Fotografico Soprintendenza speciale Rieti Scandriglia © Foto Giuseppe Schiavinotto Staatliche Graphische Sammlung, Munchen Su permesso dell'Arcivescovo Damianòs e della Sacra comunità del Monastero del Sinai. The Metropolitan Museum of Art, Rogers Fund, 2000. (2000.347). Photograph © 2001 The Metropolitan Museum of Art © The Pierpont Morgan Library, New York © The Walters Art Museum. Photo Services Dept. 48.2086.1 - 600 N. Charles St. Baltimore, MD 21201-5185 V&A Images. Victoria and Albert Museum

© Kunsthistorisches Museum.

Wien oder KHM, Wien

Martin Zimmermann,

Ministero per i Beni e le

attività Culturali. Pinacoteca

München

Ringraziamenti
Sua Beatitudine l'Arcivescovo
di Cipro Chrysóstomos II
S.E.R. l'Arcivescovo del Sinai,
di Farán e di Raïthoú
Damianós
La Sacra Comunità del
Monastero del Sinai
S.E.R. il Metropolita di
Mórfou Neófytos
Ambasciata d'Italia al Cairo
Ambasciata d'Italia a Nicosia

Marta Bencini Marcello Benedettelli Veronica Boldrin Caterina Bon Valsassina Bernadette Boutany Beat Brenk Gudrun Buehl Mariagiulia Burresi Joanna Cannon Monsignor Caputo Andrea Carignani Maria Casini Barbara Ciampi Patricia Courtney Spiridione Alessandro Curuni Eleonora De Filippis Anastasía Drandáki Alain Decouche Arnaud Degrève Stefan Demetz Padre Demosthénis Demosthénous Michele Depalma Laura Desideri Monika Didebulidze Christiane Dole Peter Ellis Siarel Ex Franca Falletti Andrea Falorni Esther Fasino Victor Fedorov Peter Frei Catherine Goeres Irene Galifi Clara Gelao Don Carlo Gronchi Sergio Guarino Mary Hinton Ana Izquierdo Nilay Karakaya Benjamin Kedar Yuri Klitsenko Volker Krahn Jürgen Krüger Ege Yıldırım Gherardo La Francesca Nathalie Léman Giorgio Leone Jean-Marc Léri Maria Lidova Lia Marcario Patrizia Masini Massimo Medica Andréas N. Mitsídis Paolo Moglia Marta Monopoli Andrea Natali Arnold Nesselrath Arzu Nizamo?lu Francesca Nucera Eef Overgaauw Cristina Panconi

Stefano Panetti

Athanásios Papageorgíou

Luisa Arrigoni

Ada Beljaeva

Anna Ashkinazi

Alessandro Bagnoli

Panoraía Benátou

Daniela Parenti Kathrin Pokorny-Nagel Padre Gianluca Popolla Giovanna Ragionieri Monsignor Cesare Recanatini Valentin Rodionov Corrado Salucci Bernardina Sani Filomena Sardella Domenico Scacchi Costanza Segre Montel Maria Sfarmeli Elisabeth Taburet-Delahave Patrizia Tarchi Michele Tomasi Shigebumi Tsuji Annemiek van Soestbergen Markus Stegmann Fatima Terzo Tatjana Ju. Tsarevskaja Nikólaos Vadís Florence Viguier Frances Wallace Dominik Wunderlin Martha Zlotnik

19

Produzione e organizzazione Arthemisia Milano, Pesaro, Roma, Bari

Presidente Mario Paloschi

Amministratore delegato Iole Siena

Direttore generale Martina Fuga

Ufficio Stampa e comunicazione Cinzia Manfredini

Rapporti internazionali e prestiti Katy Spurrell

Gestione e Amministrazione Mara Targhetta

ARTHEMISIA

accompagnano invece l'*Expositio* in cantica canticorum di Williram di Ebersberg, con traduzione in antico alto tedesco (nota appunto come "Williram di Berlino"; ff. 124r-177r).

Il disegno a piena pagina con le scene della vita di san Nicola riunisce quattro episodi, separati da una semplice cornice, contenente lungo i lati esterni i tituli delle scene, che delimita quattro riquadri: in alto, da sinistra verso a destra, sono raffigurate la nascita di san Nicola e i marinai di una nave minacciata dalla tempesta che invocano san Nicola per sedare le acque: in basso san Nicola riceve la consacrazione episcopale e salva tre soldati ingiustamente condannati. Nelle scene dei miracoli in cui san Nicola interviene a favore dei marinai e dei tre soldati, il santo non è raffigurato in abiti vescovili, ma veste su una tunica il mantello, quasi come un apostolo. Queste scene rappresentano una delle più antiche e significative attestazioni di un ciclo narrativo della vita di san Nicola a nord delle Alpi. È significativo che questo emerga proprio a Lambach, appartenente alla diocesi da Passavia, dove tra il 1067 e il 1073 venne fondata dal vescovo Altmann e dedicata a san Nicola la prima canonica regolare di agostiniani in Germania. (Fabrizio Crivello)

Bibliografia: Meisen 1931, pp. 227, 248 (per l'iconografia di san Nicola); Fingernagel 1991, pp. 28-31 n. 26 (con ampia bibliografia precedente); Telesko 1998, pp. 542-543, n. 237; Fagin Davis 2000, pp. 15, 17, 20, 23-24, 26-28, 31, 53.

VI.4

Scultore romanico dell'Île-de-France Statua-colomna di san Nicola neonato che rifiuta il latte, metà del XII secolo Pietra scolpita, 90 x 20 cm Saint-Maur-des-Fossés, Musée de Saint-Maur Provenienza: abbazia di Saint-Maur-des-Fossés.

La scultura, in precarie condizioni di conservazione, proviene dal complesso abbaziale di Saint-Maur-des-Fossés (Île-deFrance), a sud-est di Parigi: importante monastero benedettino di fondazione altomedievale che accolse (861) le reliquie di san Mauro (512-584), divenendo luogo di grande venerazione per i pellegrini che vi giungevano da tutt'Europa per la fama dele reliquie di guarire la gotta e l'epilessia. Soppresso nel XVI secolo, dalle rovine furono salvate poche opere, tra cui una coppia di statue-colonna, ospitata dal 1924 nel museo cittadino.

L'opera, per le dimensioni, mostra di essere appartenuta, con l'altra superstite, raffigurante un uomo con un libro, a un chiostro, utilizzata come sostegno delle arcate o ai piedritti di un portale, probabilmente quello dell'ingresso alla sala capitolare, che poteva essere adorno di figure stanti, come nel caso dell'abbazia romanica di Saint-Georges-de-Boschèrville (Normandia).

La statua-colonna in mostra raffigura un episodio importante dell'infanzia di Nicola: durante l'allattamento, nei giorni comandati di mercoledi e venerdì, succhia il latte dal seno della madre, Nonna, una sola volta al giorno, compiendo un digiuno rituale: come narra la *Legenda Aurea*, "in super quarta et sexta feria tantum semel sugebat ubera".

Nell'opera assistiamo a una rappresentazione compendiaria della scena, incentrata sulle due figure di Nonna e Nicola: la prima, in piedi, vestita di un lungo abito e con il capo velato, offre il seno piegando la testa in un gesto d'affetto e d'attenzione, mentre il santo, torcendosi nella presa della mamma, mostra il suo netto rifiuto girando la testa e frapponendo la mano destra. Questa rappresentazione iconografica trova significativi riscongrafica trova significativi riscon-

presa della mamma, mostra il suo netto rifiuto girando la testa e frapponendo la mano destra. Questa rappresentazione iconografica trova significativi riscontri nell'arte del XII secolo della Francia settentrionale (oltreché d'Italia: cfr. scheda seguente): del tutto analogo l'esemplare di statua-colonna del chiostro proto-gotico della chiesa di Notre-Dame-en-Vaux, a Châlonssur-Marne, capoluogo della Marna (1170-1180); di poco anteriore il rilievo sull'architrave della chiesa di Saint-Martin di Pompierre (Lorena), dove la scena del rifiuto del latte segue la rappresentazione dell'Entrata in Gerusalemme e accompagna

altri episodi cristologici. Il miracolo compare in un altro rilievo tardo-romanico, oggi nella collezione Pitcairn (Glencairn Museum, Bryn Athins, Pennsylvania, USA), già a Metz (Bauch 1970): noto come Madonna di St. Gangulf, esso raffigura il santo che digiuna e proverrebbe dall'ospedale di San Nicola, edificio degli inizi del Duecento della città della Lorena, regione dove il santo di Myra fu sempre molto venerato. Come a Pompierre, nel ciclo di affreschi di Saint-Jacques-des-Guérets, presso Vendôme, datati alla fine del XII secolo, al miracolo si affianca un episodio della passione di Cristo: la Resurrezione di Lazzaro; allo stesso modo, sul riccio di pastorale del Victoria and Albert Museum di Londra (Canterbury, 1175 circa: Dale 1956) sono rappresentate, parallelamente, scene della nascita di Cristo e di Nicola: nel miracolo del rifiuto del latte compare anche il padre, Epifanio, che sembra voler accogliere a braccia aperte il figlio che si allontana dal seno (una composizione simile si riscontra in molte delle rappresentazioni del miracolo su vetrate, tessuti e affreschi dell'età gotica).

La statua-colonna di Saint-Maurdes-Fossés fu realizzata intorno alla metà del XII secolo, probabilmente al tempo dell'abate Ascelin I (1134-1153) o poco dopo, età in cui il monastero poteva rivaleggiare con le vicine fondazioni reali parigine di Saint-Denis e Saint-Germaindes-Prés.

La forma dei panneggi, le proporzioni delle figure, il taglio dei volti permette di collocare la scultura tra le opere che non aderiscono già appieno ai nuovi canoni formali del gotico dell'Île-de-France ma condividono ancora le istanze del linguaggio dell'età precedente.

(Antonio Milone)

Bibliografia: Rousseau 1924, p. 51; Deshoulières 1925; Enlart 1927, p. 5; Aubert 1929, p. 44; Aubert 1946, p. 199; Pradel 1957, p. 15; Lapeyre 1960, pp. 226-227; Egbert 1964; Pressouyre 1964; Pressouyre 1969, p. 133; Bauch 1970, pp. 13-14; Dirlam 1971; Sauerländer 1972, p. 92; Pressouyre 1973, p. 77; La France romane..., 2005, pp. 96-97.

VI.5

Scultore romanico di ambito padano Statua-colonna di san Nicola neonato che rifiuta il latte, seconda metà del XII secolo Pietra scolpita, 44 x 15 x 16 cm Ancona, Museo Diocesano

La statua-colonna viene menzionata per la prima volta (Serra 1923-1924) nella collezione di opere della cripta della Madonna delle Lacrime in San Ciriaco, dal 1834 luogo di raccolta dei frammenti della cattedrale e di altre chiese anconetane. Il rilievo, in pietra, è mutilo e molto eroso; ne è ignota la provenienza: la supposta origine da San Gabriele non ha alcun fondamento ed è dovuta all'arbitrario accostamento dell'opera in esame ad altre tre statue-colonna (anch'esse nel Museo Diocesano), in marmo e di dimensioni leggermente diverse, provenienti da quel complesso cittadino.

Come l'opera della scheda precedente, rappresenta uno dei miracoli dell'infanzia di Nicola: il rifiuto del latte nei giorni comandati. L'episodio è contenuto nelle principali vite del santo a partire dalle più antiche, sia di ambito orientale che latino, pur con qualche variante (in alcuni testi, si narra che prendesse il latte solo di sera). Sul versante iconografico, occorre sottolineare invece la forte differenziazione tra l'orbe bizantino e l'occidente: la scena sembra non sia mai stata rappresentata nell'arte orientale (Ševčenko 1983, con l'eccezione dell'area russa, dove il miracolo del rifiuto del latte compare nelle icone agiografiche a partire dal XIV secolo) mentre numerose sono le attestazioni nell'Europa romanica e gotica: dalla Spagna alla Germania, dall'Inghilterra all'Italia (Meisen 1931, pp. 259-261; Egbert 1964).

Si tratta, infatti, di una delle tipiche scene nicolaitiche diffuse in particolare nei cicli occidentali (come, ad esempio, il miracolo dei tre chierici resuscitati o della conversione dell'ebreo), che rivelano quanto la cultura e la fede europea avessero fatta propria e peculiare la venerazione per il santo taumaturgo di Myra dopo la traslazione delle reliquie a Bari. Riguardo alle rappresentazioni del miracolo di Nicola

VI.4
Scultore romanico dell'Île-de-France
Statua-colonna di san Nicola neonato
che rifiuta il latte, metà del XII secolo
Pietra scolpita, 90 x 20 cm
Saint-Maur-des-Fossés,
Musée de Saint-Maur

VI.5
Scultore romanico di ambito padano
Statua-colonna di san Nicola neonalo
che rifiuta il latte, seconda metà
del XII secolo
Pietra scolpita, 44 x 15 x 16 cm
Ancona, Museo Diocesano





VI.6 Arte alto-renana Casula a campana, t del XIII secolo Tela di lino ricama policrome (rosso, y blu, bianco, nero) d orientale negli sfor



18 23